

LA “COLPA GRAVE”

La tematica della “**Colpa Grave**” da diverso tempo a questa parte sta catturando in modo sempre più rilevante l’attenzione degli operatori del SSN ed in particolare del comparto medico, suscitando in alcuni casi, oltre ad un comprensibile interesse, un **allarmismo a volte ingiustificato**. Risulta pertanto utile riepilogare brevemente come viene attivato e come si sviluppa un procedimento di rivalsa per colpa grave, sulla base della legislazione vigente, della giurisprudenza e della contrattualistica di settore.

Giova a questo proposito innanzitutto ricordare che per tutti i Dipendenti Pubblici (e soggetti agli stessi equiparabili) e quindi per i Dipendenti del SSN in caso di richiesta di risarcimento pervenuta da un terzo, **in prima battuta è tenuto a rispondere l’Ente di appartenenza**. Ciò sia nel caso che la richiesta pervenga all’Ente, sia nel caso che venga indirizzata anche (o solamente) al medico, che in questo caso deve portarla all’attenzione dell’Ufficio Competente della Struttura presso la quale presta servizio.

L’Ente si farà carico della gestione della richiesta del terzo che si ritiene danneggiato e in sede giudiziale o extra-giudiziale si potrà giungere all’erogazione di una somma a titolo di rimborso del danno subito. Qualora tale erogazione venisse assolta utilizzando denaro pubblico, l’Ente potrà provvedere (in alcune Regioni dovrà provvedere, alla luce delle linee di indirizzo stabilite dalle stesse) ad una segnalazione alla Corte dei Conti dell’esborso economico effettuato. In tali casi il Procuratore della Corte dei Conti provvederà ad una valutazione delle pratiche ricevute dai vari Enti e, ove lo riterrà opportuno, provvederà a notificare un invito a dedurre ai medici coinvolti. Questa è la fase su cui occorre fare la massima chiarezza per evitare allarmismi ingiustificati e, al contempo, fornire al personale sanitario le giuste conoscenze su ciò che potrebbe capitare.

Innanzitutto, va chiarito che il Procuratore della Corte dei Conti è **l’unica figura titolata a intentare una rivalsa per “colpa grave”** nei confronti del medico dipendente del SSN. Preliminarmente all’eventuale procedimento per accertare la sussistenza della colpa grave, al medico viene inviato un **“invito a dedurre”**. L’invito a dedurre si compone di due fasi, la prima delle quali è un vero e proprio invito al medico a presentare le proprie deduzioni al Procuratore della Corte dei Conti, per permettergli di avere un quadro più chiaro dell’accaduto. Una volta valutate queste deduzioni il Procuratore potrà decidere di archiviare la pratica senza procedere oltre o – qualora non le ritenga sufficienti per escludere una possibile “colpa grave” – potrà attivare un procedimento davanti alla Corte di Conti per accertare giudizialmente la sussistenza o meno di tale fattispecie. In tal caso si attiva a tutti gli effetti un processo dinnanzi al Magistrato, che porterà ad un giudizio da parte del Tribunale Amministrativo. **Solo qualora l’esito di tale processo sia una condanna per “colpa grave” il medico sarà tenuto a partecipare col proprio patrimonio – o facendo intervenire la propria copertura assicurativa qualora l’avesse sottoscritta – nella misura stabilita dalla sentenza.**

A tal proposito è bene ricordare che il giudizio della Corte dei Conti è volto all'eventuale rimborso, da parte del medico condannato per "Colpa Grave" del **"Danno Erariale"** cagionato e cioè della parte del rimborso al terzo danneggiato sostenuta dalla pubblica amministrazione (in sostanza se l'Ente ha in corso una copertura assicurativa e questa risponde, la sola franchigia a carico dell'Ente stesso). Il Magistrato della Corte dei Conti gode inoltre del cosiddetto **"potere riduttivo"** ovvero della facoltà di imporre al medico un pagamento inferiore all'intero risarcimento corrisposto al terzo con denaro pubblico.

Tutti questi elementi devono essere tenuti in considerazione per poter svolgere la propria professione con la dovuta attenzione, ma al contempo con la consapevolezza dei profili di responsabilità incombenti sul medico dipendente e sulla procedura di attivazione della rivalsa per colpa grave.

E se l'Ente presso cui svolgo la mia attività non ha più una copertura assicurativa? **Dal punto di vista delle responsabilità nulla cambia**, ciò che potrebbe variare è la somma pagata direttamente dalla Struttura al terzo, non più limitata alla franchigia di polizza. La copertura assicurativa – va ricordato – è un trasferimento di rischio e non di responsabilità, che sono stabilite dal complesso di norme, regolamenti, contratti e giurisprudenza vigenti. In tale caso il suggerimento di ricorrere ad una polizza assicurativa personale per la Colpa Grave è ancora più marcato, ma non perché ci sia un rischio maggiore di essere condannati ad un risarcimento, bensì poiché in caso di condanna per "colpa grave" l'importo da versare potrebbe ragionevolmente essere maggiore e quindi più difficilmente sostenibile col ricorso al proprio patrimonio personale.

Infine...cos'è di preciso la "colpa grave"? in estrema sintesi e senza addentarci in approfondimenti o casistiche che richiederebbero ben altri spazi, il nostro ordinamento parla di "grave negligenza, imperizia o imprudenza", utilizzando una terminologia che si presta ad essere interpretata di volta in volta da parte del Magistrato della Corte dei Conti, che sulla base degli elementi a propria disposizione, delle perizie e del lavoro degli avvocati ne stabilirà caso per caso la sussistenza. Va aggiunto che secondo l'interpretazione giurisprudenziale maggioritaria in caso di accertamento di "negligenza" o di "imprudenza" quasi automaticamente andrebbe sancita la "colpa grave", lasciando invece un maggior margine sul concetto di "imperizia".

*L'azione di rivalsa nei confronti del Medico Dipendente o di altri soggetti del comparto sanitario facenti capo al SSN (od agli stessi equiparati) deve quindi essere inquadrata nel complesso di norme e contratti che delimitano la responsabilità di tali soggetti e vissuta – qualora capiti di esserne coinvolti – con la **consapevolezza degli strumenti a disposizione per farvi fronte.***

LA RIVALSA PER COLPA GRAVE SINTESI DEL FLUSSO E COMPETENZE DELLE FIGURE COINVOLTE

